



**CONSORZIO**

**D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**

**CATANIA ACQUE**

Via Coviello N. 15/a – 95128 CATANIA

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 30 DEL 30/12/2011

Oggetto: Autorizzazione ad agire in giudizio per il recupero di contributi indebitamente versati all'ente INPS.

L'anno 2011, il giorno 30 del mese di dicembre, in Tremestieri Etneo nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ATO 2 Catania Acque, convocato dal Sig. Presidente nelle forme prescritte dalla normativa in merito vigente e con appositi avvisi regolarmente notificati a ciascun Consigliere in conformità alle disposizioni di legge relative, nelle persone dei seguenti signori:

n.	nominativo	carica elettiva	presente	assente
1	CASTIGLIONE GIUSEPPE	Presidente	X	
2	LI VOLTI GIUSEPPE	Vice Presidente		X
3	ALLEGRA GIOVANNI	Componente		X
4	CARUSO SEBASTIANO	Componente	X	
5	GAROZZO ANTONINO	Componente		X
6	MESSINA ANDREA	Componente	X	
7	NUCIFORA SEBASTIANO	Componente		X
8	PIGNATARO FRANCESCO	Componente		X
9	PREZZAVENTO ANTONINO	Componente	X	
10	SALAMONE ALESSANDRO	Componente	X	
11	SANFILIPPO VINCENZO	Componente	X	

Consiglieri in carica: 10 oltre il Presidente

Presenti n.6– Assenti n. 5– Totali n.11

Verbalizzante: Ing. Laura Ciravolo

Premesso:

- che il Consorzio ATO 2 Catania Acque è ricompreso fra i consorzi di funzione tra enti locali e che, pertanto, è assoggettato alla disciplina di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 267/2000;

- che in applicazione dell'art. 15 L.R. n. 30/00 ai componenti dei consorzi fra enti locali, essendo attribuito lo status di amministratori locali, deve essere applicata la relativa disciplina prevista dalla



L.R. n. 30 del 2000 così come modificata dalla LR n. 22 /08, in materia di aspettativa ( art 18), indennità (art. 19), permessi ( art. 20) , oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi ( art.22) ;

- che l'art. 22 della L.R. n. 30/00 stabilisce espressamente che” *l'amministrazione locale prevede a proprio carico, il versamento degli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi ai rispettivi istituti per i sindaci, per i presidenti di Provincia, per i presidenti di unioni di comuni, di consorzi fra enti locali, per gli assessori provinciali e per gli assessori dei comuni con popolazione superiore a diecimila abitanti, che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 18, per i presidenti dei consigli dei comuni con popolazione superiore a cinquantamila abitanti, per i presidenti dei consigli provinciali, per i presidenti dei consigli circoscrizionali nel caso in cui il Comune abbia attuato nei loro confronti un effettivo decentramento di funzioni e per i presidenti delle aziende anche consortili fino all'approvazione della riforma in materia di servizi pubblici locali*”.

Ritenuto che il Consorzio, negli anni dal 2003 al 2008, ha corrisposto ai componenti del CDA l'indennità di funzione, nella misura all'uopo deliberata, versando alla gestione separata INPS i relativi contributi, in ragione di un terzo a carico degli amministratori e di due terzi a carico del Consorzio, per complessivi € 148.440,79, come risulta dagli atti in possesso degli uffici ;

Considerato che i citati versamenti, alla gestione separata INPS, sulle indennità di funzione corrisposte ai componenti del CDA del Consorzio, risultano effettuati indebitamente, non essendo ricompresi, i componenti del Consiglio di amministrazione del consorzio, nell'elencazione di cui all'art. 22 della L.R. n. 30/00 ;

Ritenuto che, a seguito di apposita richiesta di rimborso avanzata dal consorzio, l'ente previdenziale ha respinto detta richiesta;

Considerato:

- che questo Consorzio ha l'obbligo di sostenere le proprie ragioni e difendere la propria posizione nei confronti dell'ente INPS, avviando ogni utile azione giudiziaria volta ad evitare danno patrimoniale grave ed irreparabile all'ente;

- che l'Ente nella sua struttura organizzativa non dispone di un ufficio legale;

Ritenuto che l'incarico di rappresentare e difendere il consorzio debba essere conferito a professionista che assicuri un appropriato livello di difesa;

Ravvisata la necessità di impegnare la presuntiva spesa complessiva di € 9.000,00 per l'avvio della detta azione giudiziaria ed il conferimento del relativo incarico;

Visto l'art. 12 dello Statuto del Consorzio;

Visto il seguente parere di regolarità amministrativa e contabile  
“Si esprime parere favorevole”

Il Dirigente  
( Avv. Maria Beatrice Virzi)

Ritenuto poter deliberare in merito, a voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge



## DELIBERA

1. Di autorizzare il Presidente ad intraprendere azione giudiziaria nei confronti dell'ente INPS, per il recupero di contributi indebitamente versati, sulle indennità di funzione corrisposte ai componenti del CDA del Consorzio;
2. Di dare mandato al Presidente di individuare ed incaricare il professionista esterno a cui affidare la difesa del Consorzio;
3. Di vincolare l'incarico al professionista all'accettazione dell'obbligo, nella determinazione dei corrispettivi, dell'applicazione di onorari non superiori ai minimi tariffari previsti dal D.M. 8 aprile 2004, n. 127;
4. Di impegnare, ai fini di cui sopra, la presuntiva somma complessiva di € 9.000,00, traendo la spesa dall'intervento 1010803 del bilancio di previsione 2011;
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconoscitane l'urgenza, con separata votazione espressa nei modi e nei termini di legge, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00, con voti unanimi favorevoli.

IMP. N. 45/11  
VISTO  
*[Signature]*

Il Presidente

*[Signature]*

Il Segretario

*[Signature]*

